

ABSTRACT E PROFILO RELATORI



V Forum Internazionale
LA QUESTIONE SOCIALE
Milano - Cernusco S/N
3/4 ottobre 2026

IL POLO GIURIDICO

Dal modello stato-centrico ad una nuova architettura ordinamentale. Il diritto come arte sociale.

Relatrice: Arianna Alpini

L'ordinamento giuridico vigente vive una storica contraddizione: da un lato un sistema delle fonti in continua evoluzione con forti elementi di innovatività rispetto al secolo scorso, e dall'altro una architettura istituzionale e una organizzazione amministrativa statica ancorata al passato, sempre più incapace di rispondere alle istanze sociali di giustizia sostanziale.

Il problema non è l'applicazione del diritto o la scienza giuridica, ma risiede nella complessiva architettura costituzionale e riguarda la forma di Stato.

L'evoluzione della civiltà giuridica, ovvero la stessa antropologia che ne costituisce il fondamento, illumina la via da intraprendere.

La scomposizione della sovranità statale nelle tre funzioni fondamentali – legislativa, esecutiva e giudiziaria – mirava a creare un sistema di pesi e contrappesi idoneo a impedire la concentrazione del potere e a garantire l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge.

Tuttavia, la tripartizione dei poteri dello Stato non è mai stata realmente attuata nella sua purezza teorica e, soprattutto, si è rivelata inefficace rispetto allo scopo sostanziale di garantire la dignità dell'essere umano e la liberazione dal bisogno. Lo Stato contemporaneo, evolvendosi nella forma dello Stato sociale di diritto, ha esteso in modo ipertrofico la propria sfera d'azione, assumendo compiti di erogazione diretta di servizi e di pianificazione della ricchezza. Questo fenomeno ha consentito alla macchina pubblica di servirsi della sovranità per scopi economici e culturali, soffocando le libere iniziative dei consociati.

Da questa prospettiva evolutiva, appare evidente l'esigenza di decostruire il concetto di Stato per ricostruirne le fondamenta in una nuova forma più adeguata al nostro tempo, traslando i principi di uguaglianza, solidarietà e libertà all'interno dell'intero organismo sociale di cui lo stato rappresenta soltanto una parte.

ARIANNA ALPINI

È **Professoressa ordinaria di Diritto privato** presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'**Università degli Studi di Siena**. Si è formata nell'ambito della scuola napoletana-camerte del «**Diritto civile nella legalità costituzionale**», sviluppando un percorso di ricerca orientato al rapporto tra diritto civile, principi costituzionali e trasformazioni della società.

Tra i suoi principali ambiti di interesse figurano l'**evoluzione della teoria delle fonti e dell'interpretazione giuridica**, lo studio dei principi, l'impatto dell'**intelligenza artificiale sul diritto civile**, la didattica giuridica e la **transdisciplinarietà**.

Il suo percorso di ricerca è accompagnato da una costante attenzione ai temi della **libertà e della giustizia**, intesi come questioni fondamentali della vita individuale e sociale.

Da diversi anni partecipa inoltre a **gruppi di studio dedicati alla produzione scientifica di Rudolf Steiner**, approfondendone gli aspetti connessi alla riflessione sull'essere umano, sulla conoscenza e sulla vita sociale.